



*Direzione Generale per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

Campagna di Vaccinazione Antinfluenzale 2020/2021

Adempimenti anagrafe vaccinale regionale

In accordo con gli obiettivi della pianificazione sanitaria nazionale e con il perseguimento degli obiettivi specifici del programma di immunizzazione contro l'influenza, la vaccinazione antinfluenzale viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che, per le loro condizioni personali, corrono un maggior rischio di complicanze nel caso contraggano l'influenza.

Vista l'attuale situazione epidemiologica relativa alla circolazione di SARS-CoV-2, per ottenere dati di copertura, per fascia di età, categoria target e tipo di vaccino somministrato, in maniera tempestiva, il Ministero della Salute ha richiesto alle Regioni, in attesa che venga implementata sul territorio nazionale l'anagrafe vaccinale, di:

- inviare i dati relativi alle dosi del vaccino antinfluenzale somministrate nella popolazione target al sistema informatizzato di registrazione predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS). I dati della campagna vaccinale stagionale devono comprendere anche quelli sull'uso del vaccino antinfluenzale al di fuori delle strutture delle ASL (Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta);
- inviare i dati relativi alla popolazione suddivisa per fascia di età e per singola categoria di rischio eleggibile per la vaccinazione (denominatori).

A tal fine si rende necessario, per una puntuale ed efficace gestione degli adempimenti connessi alle nuove iniziative vaccinali, potenziare le informazioni disponibili facilitando, attraverso cooperazione applicativa, il conferimento del patrimonio informativo, in modalità digitale, di cui dispongono i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS), parte fondamentale della nuova campagna vaccinale.

Pertanto, si invitano le SS.LL. ad attenersi tempestivamente a quanto già richiesto dalla Regione Campania (http://www.soresa.it/Pagine/Anagrafe_Vaccinale.aspx) per l'implementazione e la corretta alimentazione del flusso informativo all'uopo predisposto.

Si ricorda che, ai sensi dell'ACN e dell'AIR vigente, l'adesione dei MMG alla campagna vaccinale antinfluenzale è obbligatoria.

Sempre ai sensi dell'AIR vigente, inoltre, nell'ambito degli obiettivi di tipo organizzativo dell'AFT, deve essere assicurata la messa in rete dei sistemi gestionali dei singoli medici al fine di far confluire i dati di attività in piattaforme Aziendali e/o Regionali in conformità con le vigenti normative in tema di tutela della privacy.

Infine, il MMG ha il compito di registrare l'esecuzione della vaccinazione nel proprio gestionale e trasmetterlo in ottemperanza alle norme sulla privacy, alle specifiche anagrafiche vaccinali ove previste.

Per quanto su esposto, ai fini della percentuale di copertura vaccinale rispetto alla popolazione bersaglio, farà fede il dato presente sul flusso informativo predisposto dalla Regione.

La vaccinazione antinfluenzale è obiettivo di AFT, perseguito dai singoli medici che ne fanno parte. Pertanto, i MMG potranno erogare le vaccinazioni, in particolari situazioni critiche, per pazienti anche di altri MMG che fanno parte della AFT.

Il Coordinatore di AFT attiverà momenti di audit interno per assicurare la piena adesione alla campagna vaccinale da parte dei singoli MMG.

È fatto obbligo ai Coordinatori di AFT, sentiti tutti i MMG, di comunicare eventuali criticità presenti ed evidenziare i MMG che non aderiscono alla campagna vaccinale al Distretto che avvierà le procedure di seguito riportate.

Ai fini del riconoscimento economico ai MMG che hanno effettuato vaccinazioni per assistiti in carico ad altri MMG della AFT di appartenenza, verrà riconosciuto il compenso economico relativo al target raggiunto per i propri assistiti.

Ai medici che non risultano, dalla Piattaforma regionale, aver effettuato vaccinazioni verrà sospesa l'indennità di AFT, al momento riconosciuta, per tutto il periodo della campagna vaccinale (1° ottobre 2020 – 31 gennaio 2021).

I compensi relativi all'indennità di AFT non corrisposti ai MMG che non hanno aderito alla campagna vaccinale, costituiscono un fondo. Tale fondo, al termine della campagna vaccinale, va ripartito fra i MMG che hanno aderito alla campagna vaccinale secondo le seguenti modalità:

- il 50% ripartito in parti uguali ai singoli MMG per assicurare i maggiori oneri organizzativi legati al maggior carico assistenziale;
- il 50% in parti uguali ai singoli MMG in funzione dell'obiettivo di AFT pari al 75% del target di AFT.

Si dispone che per i MMG che non aderiscono alla campagna vaccinale, i Distretti avvieranno le attività ispettive presso di studi per verificare che persistano i requisiti previsti dall'Art. 36 dell'ACN vigente.

Avvieranno, inoltre, per suddetti MMG le procedure previste dall'Art. 30 dell'ACN vigente.